

## COMUNICATO STAMPA

### COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI COSTITUZIONALI E ISTITUZIONALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO, GIUSTIZIA

#### [“Vai al dettaglio”](#)

*In apertura dei lavori della Commissione il segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura, Giuseppe Maria Morganti, ha consegnato al presidente, Mario Lazzaro Venturini, due documenti da distribuire in Aula. Il primo è la relazione delle linee guida di riforma dell'Università di San Marino, il secondo è un report sul metodo che la segreteria intende adottare “per mettere ordine- spiega Morganti- alla giungla contrattuale” in essere nell'Ateneo. Il presidente Venturini puntualizza che i due documenti sono consegnati perché propedeutici a una futura discussione in Commissione e per esigenza di trasparenza. Sempre in comma Comunicazioni viene approvato il rinvio dell'esame, previsto all'ordine del giorno, del progetto di legge di iniziativa popolare “Modifiche al codice penale e di procedura penale”, per l'assenza del relatore-presentatore, l'avv. Alvaro Selva. Si è passati quindi al riferimento del segretario Morganti sull'asilo nido di Falciano e all'esame dei progetti di legge all'ordine del giorno. Il primo, “Modifica dell'articolo 2 della Legge 18 dicembre 1990 n.152 – Calendario delle Festività” è stato approvato all'unanimità. Il secondo “Responsabilità della persona giuridica”, è stato approvato con 8 voti a favore e 4 astenuti.*

*I lavori della Commissione si sono conclusi sull'esame dell'articolo 16 del progetto di legge “Modifiche al Codice penale e al codice di procedura penale e disposizioni in materia giudiziaria” Per tanto la commissione riprendere i lavori domani pomeriggio.*

Di seguito una sintesi dei dibattiti in Aula:

#### *Comma 2*

*Riferimento sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione istanza d'Arengo presentata dai cittadini sammarinesi affinché per la nuova struttura asili-nido di Falciano sia prevista una gestione pubblica.*

**Giuseppe Maria Morganti, segretario di Stato per la Cultura e l'Istruzione:** “La discussione si è protratta per molto tempo in Consiglio grande e generale, il coinvolgimento della cittadinanza è stato ampio, ricordiamo l'istanza firmata da migliaia di persone. A inizio legislatura è sorta la necessità di decidere velocemente su questo tema. Continuare a vedere l'asilo nido di Falciano così bello, pronto, e rifinito nei dettagli, e trovarsi allo stesso tempo anche a pagare degli affitti per altre strutture, precarie, come l'asilo nido di Murata, non era più possibile. Ricevendo il messaggio forte della cittadinanza, il Consiglio grande e generale aveva approvato l'istanza e abbiamo deciso di procedere, anche se non è stato facile. Primo perché spostare 30 bambini da Murata a Falciano avrebbe comportato problematiche serie per le famiglie. Su questo si è messo al lavoro un gruppo interno di insegnanti dei nidi che ha individuato le soluzioni di passaggio, dando disponibilità al di sopra del loro impegno di organico. Ad esempio, l'asilo di Cailungo, più vicino a Murata, si è dichiarato a ospitare 8 bambini in più oltre quelli che comunemente gestiva. L'asilo di Falciano

offre ulteriori 40 posti, sotto il profilo organizzativo è tutto sistemato”.

**Francesca Michelotti, Su:** “Il mio gruppo consiliare ha proprio sostenuto questa istanza. Esprimiamo soddisfazione perché per una volta è stato fatto qualcosa di utile, accogliendo la richiesta dei cittadini. Siamo molto contenti che l'asilo di Falciano faccia risparmiare anche dei soldi. Siamo attenti ora con la spending review”.

*Comma 3. Esame del progetto di legge “Modifica dell'articolo 2 della legge dicembre 1990 n.152- Calendario delle Festività. Approvato all'unanimità.*

**Giuseppe Maria Morganti, segretario di Stato per la Cultura e l'Istruzione:** “Non c'è nessuna modifica delle festività. Il Consiglio grande e generale, recependo un'istanza d'Arengo, ha chiesto la modifica del nome per legge del 28 luglio, anniversario della caduta del Fascismo, chiamandola festa della libertà. Si tratta solo del cambio di nome della festa. Se l'iter fosse accelerato e il progetto approvato nella prossima seduta consiliare, il prossimo 28 luglio potremmo festeggiarlo con questo nuovo nome”.

**Lorella Stefanelli, Pdc:** “Il nostro gruppo è favorevole ad accorciare i tempi o a fare una breve relazione unica”.

**Mario Lazzaro Venturini, presidente:** “Il consigliere Cardelli si prende l'onere di accompagnare il progetto a una breve relazione?”

**Gian Marco Marcucci, Upr:** “Chiediamo che la relazione sia fatta anche per l'opposizione”.

*Comma 4. Esame in sede referente del progetto di legge “Responsabilità della persona giuridica”. Approvato con 8 voti a favore e 4 astenuti.*

*Durante l'esame dell'articolato, Rete ha ritirato un emendamento in quanto integrato nel testo.*

**Gian Carlo Venturini, segretario di Stato per gli Affari interni:**

“Faccio qualche considerazione di carattere generale sui due progetti di legge oggetti di discussione oggi, sia quello relativo alla responsabilità giuridica che la modifica del codice penale. Entrambi rientrano in quella serie di interventi necessari per proseguire nel cammino di trasparenza e allineamento agli standard internazionali in merito a istanze significative cui il Paese deve adeguarsi. Il primo affronta la responsabilità giuridica, già normata con una legge del 2010 e il relativo decreto, basata su un certo modello organizzativo. La normativa è stata valutata dal Moneyval e ha giudicato che, al di là dell'adeguamento, non è rispondente ai suoi dettami. Le raccomandazioni n. 1, 2, 3 delle 16 attribuite a San Marino chiedono di rivedere e riformulare la normativa vigente. Per questo è stata abrogata la precedente legge e proposta la seguente, presentata nel Consiglio grande e generale del maggio scorso. Ho depositato alcuni emendamenti alla legge, molto contenuti, agli articoli 2, 6, 7. Cerchiamo di evitare ulteriori raccomandazioni. I tempi sono stretti, il primo esame del Moneyval è a settembre prossimo e nel 2014 ci sarà anche una visita della delegazione del Moneyval per verificare l'effettività dei provvedimenti adottati”.

**Roberto Ciavatta, Rete:** “Dal punto di vista politico bisogna fare un'osservazione, le norme del 2010 sono state bocciate, non erano sufficienti e lasciavano la possibilità di non adeguarsi. Politicamente è un dato rilevante. Rilevo che questa norma è un passo avanti rispetto quella che c'era. Come Rete abbiamo fatto un paio di emendamenti, uno per chiarire un articolo, l'altro per chiarire che, al di là della responsabilità giuridica, permangono invece le responsabilità della persona fisica rea di un misfatto. Un passo avanti importante quindi, fatto non per nostra iniziativa, ma su richiesta Moneyval, Greco e soggetti esterni”.

**Gian Carlo Venturini, replica:** “Non è del tutto esatto, è vero che il giudizio non è stato del tutto

positivo sull'efficacia della norma. Ma non è solo quello. Il mio predecessore non si è inventato la norma ma l'ha fatta sulla falsariga del modello italiano”.

*Dichiarazioni di voto:*

**Francesca Michelotti, Su:** “Annuncio il voto di astensione di Sinistra unita, anche se approviamo l'iniziativa di portare la legge che corrisponde a una richiesta di maggiore efficacia delle nostre normative, avanzata da organismi internazionali importanti per ripristinare il nome di San Marino. Nella formulazione della legge, non approvo la decisione presa all'articolo 6, con questo volume di sanzioni, emendati prima in modo non persuasivo, e poi ulteriormente modificati per rendere concreto l'importo di un'eventuale sanzione. Trovo che questo balletto di cifre dimostri una certa superficialità, un comportamento che non riesco ad approvare è la mancanza di fermezza su cifre importanti che possono cambiare in maniera estemporanea”.

**Roberto Ciavatta, Rete:** “Anche io dichiaro l'astensione. La norma, paragonata a quella del 2010, è molto migliorativa, ma non è sufficientemente coraggiosa. Non è dissuasiva come dovrebbe essere”.

**Alessandro Cardelli, Pdc:** “A nome del Pdc accogliamo favorevolmente il progetto di legge”.

**Mirko Tomassoni, Psd:** “Anche a nome del nostro gruppo esprimo voto favorevole al progetto. Uno sforzo perché l'articolo 6 sia deterrente a questi reati è stato fatto, se nella pratica sarà efficace lo verificheremo, anche a seguito dei giudizi del Moneyval”.

**Mario Lazzaro Venturini, presidente:** “C'è richiesta di accorciare i tempi, per il deposito del progetto di legge tre giorni prima del prossimo ufficio di Presidenza. Non ci sono obiezioni?”.

**Roberto Ciavatta, Rete:** “Sarebbe importante avere la possibilità di confrontarci con i nostri tecnici. Il problema è che si andrebbe a settembre? Come Rete comunque ci adegueremo a quello che verrà deciso”.

**Gian Carlo Venturini, segretario di Stato per gli Affari interni:** “Volevo evidenziare alla commissione che non c'è intenzione di limitare le valutazioni, ma vorrei rendere edotti che, sia questo provvedimento sia quello successivo, sarebbe opportuno siano approvati a luglio per le valutazioni di settembre degli organismi. Si chiede se invece dei 15 giorni a disposizione, ne bastino 10”.

**Roberto Ciavatta, Rete:** “Rinunciamo a fare la relazione di minoranza”.

**Gian Marco Marcucci, Upr:** “Ci impegniamo a presentare la relazione nei dieci giorni concordati”.

**Anna Maria Muccioli, Pdc:** “Per la maggioranza indichiamo relatore il consigliere Francesco Morganti”.

---

*Comma 5. Esame in sede referente del progetto di legge “Modifiche del codice penale e al codice di procedura penale e disposizioni in materia giuridica”.*

**Gian Carlo Venturini, segretario di Stato per gli Affari interni:** “Il provvedimento reca disposizioni modificative e integrative del Codice penale e del codice di procedura penale nonché norme in materia giudiziaria, afferenti alle seguenti materie: confisca, sequestri, reati in materia d'armi, coordinamento investigativo, riciclaggio dei proventi del reato anteriormente commesso, disposizioni in materia di notificazioni istituzione di tributi giudiziari e produzione di atti in giudizio. La parte finale riguarda aspetti organizzativi e lo sburocratizzare interventi di notifica. Sono stati depositati da parte del governo diversi emendamenti, anche frutto del confronto ulteriore con gli ordini professionali con gli organi competenti, quale la commissione internazionale Moneyval per l'antiriciclaggio”.

**Franco Santi, C10:** “Cogliamo favorevolmente l'intenzione del governo di allinearsi anche in questa materia a standard internazionali, a perseguire quello che viene indicato dagli organismi. <ci avete presentato una serie di emendamenti abbastanza corposi, ciò richiederà un po' più di tempo nell'esame dell'articolato. Vorrei fare semplici considerazioni sull'amministrazione della giustizia. L'introduzione, con questa norma, di ulteriori obblighi e procedure in campo dell'attività del tribunale, che ha evidenziato forti criticità sulla possibilità di ottemperare a tutte le richieste che vengono avanti dalle nuove procedure che stiano introducendo nel nostro ordinamento, va sicuramente ad ampliare queste criticità. Chiederei al segretario se e come il governo intenderà nel prossimo futuro dare risposte a questa problematica da cui dipende anche la resa dell'effettività delle norme introdotte”.

**Roberto Ciavatta, Rete:** “Come Rete con i nostri emendamenti andiamo a chiarire delle parti e a dare risvolto sociale alle confische. Andiamo infatti a prevedere di devolvere anche ad associazioni i beni oggetto di confisca”.

**Francesca Michelotti, Su:** “Mi associo alle considerazioni fatte dai miei colleghi. La legge va incontro a due esigenze, la prima è quella di rispondere a requisiti ispirati dagli organismi internazionali che stanno osservando nuove norme sammarinesi di contrasto a criminalità e alla loro efficacia. Ma c'è anche la percezione popolare di quello che avviene. Purtroppo negli ultimi 4 anni abbiamo avuto il disvelamento di un sistema economico cui si era allineata la criminalità organizzata. Di fronte a tanti reati gravi portati alla luce, i cittadini non hanno potuto vedere una risposta efficace dello Stato per compensare anche il danno di immagine ed erariale subito”.

**Gian Carlo Venturini, segretario di Stato per gli Affari interni:** “Noto con favore che su queste materie c'è condivisione. Per quanto riguarda i singoli punti, al consigliere Santi rispondo che è vero che la relazione giustizia ha evidenziato tali problematiche. Proprio per rendere effettive queste norme, ad esempio, l'articolo 16 va in questo senso e tenta di dare maggiore incisività alla fase inquirente. Non demandata più a un giudice ma a un pool, come anticipazione del pacchetto antimafia. In momenti di spending review, di quanto confiscato, una parte rimarrà allo Stato e non come in passato consegnati in toto al paese richiedente”.

**Mario Lazzaro Venturini, presidente:** “Il consigliere Santi ha posto l'attenzione su una cosa che mi sta a cuore, l'aver qualche giorno prima gli emendamenti. L'appello che faccio al governo è che, quando si può, il governo facesse pervenire gli emendamenti qualche giorno prima, perché siamo qui per migliorare i testi. E' un appello che faccio a nome di tutta la commissione”.

**Gian Marco Marcucci, Upr:** “Concordo con il presidente, gli emendamenti proposti sono corposi. Chiedo se con l'ordine degli avvocati, da tempo impegnato sul progetto, anche sugli emendamenti è stato fatto un confronto”.

**Gian Carlo Venturini, segretario di Stato:** “Non vorrei spaventare nessuno. L'emendamento all'articolo 2, per esempio, sembra mastodontico ma riprende in toto quello in prima lettura. Al consigliere Marcucci rispondo che l'ultimo incontro con l'ordine è avvenuto martedì mattina”.